

Come riconoscere la stella polare

La **stella polare** riveste un fondamentale ruolo e un riferimento di assoluta importanza per il nostro emisfero.

Come è noto, la stella polare (appartenente alla costellazione del Piccolo Carro nota anche come Orsa minore) indica, con buona approssimazione, la **direzione del Polo Nord** geografico (dista da questo circa 1°); nel nostro emisfero è sempre visibile e, pertanto, sarà sufficiente il suo riconoscimento e l'osservazione diretta per individuare il punto cardinale.

Di conseguenza avremo il sud alle nostre spalle, Est e Ovest rispettivamente a destra e sinistra.

Data la scarsa luminosità delle stelle che costituiscono il Piccolo Carro, la stella polare è assai poco identificabile. Si preferisce quindi cercare e riconoscere l'**Orsa Maggiore** (Grande Carro). Non è difficile grazie alla sua particolare forma e al fatto che nelle sue vicinanze non ci sono molte stelle che possono ostacolarne l'individuazione.

Riconosciuto il Grande Carro, per trovare la Polare basterà prolungare la linea congiungente le due ultime stelle Merak e Dubhe per una distanza pari a 5 volte quella che le separa. Si arriverà in una zona di cielo dove spiccherà una sola stella tra le altre più deboli. E' proprio lei, la stella polare!



Se proviamo a ripetere l'osservazione in giorni e orari differenti, troveremo la polare nello stesso identico punto. Questo perchè il prolungamento dell'asse di rotazione terrestre si trova, casualmente, quasi in corrispondenza della stella. Di conseguenza, mentre tutto il firmamento è soggetto ad un movimento apparente dovuto alla rotazione terrestre, la polare rimane fissa.

Immaginiamo la volta celeste come un gigantesco ombrello aperto la cui punta è la stella polare.

Noi siamo sotto l'ombrello. Se lo facciamo ruotare in senso antiorario otterremo proprio una simulazione di ciò che accade nella realtà.